
VITA DELLA SOCIETA'

Sezione di Conversano

La Sezione di Conversano ha concluso, nel corso del 1989, un impegnativo programma avviato già da qualche anno e mirante a ricercare, esaminare e pubblicare la documentazione storica relativa ad un importante episodio di storia locale: l'incendio del municipio del 20 maggio 1886.

Su tale argomento, in collaborazione con il Museo Civico di Conversano e con l'Archivio di Stato di Bari, già era stata realizzata una mostra documentaria («Il Palazzo municipale di Conversano. Storia e restauri», 1985) e, quindi, era stato promosso un seminario di studi («Società, amministrazione, politica a Conversano nel secondo Ottocento. 20 maggio 1886: l'incendio del municipio», 1986), col quale si volle legare l'episodio locale — il «triste avvenimento» dell'incendio del municipio verificatosi a seguito di un violento «tumulto popolare» — alla situazione storica della nostra regione e in genere dell'Italia meridionale del secondo Ottocento.

A trattare gli aspetti politici e istituzionali furono i proff. Gianfranco Liberati («Assetti normativi e poteri locali») e Mario Spagnoletti («Lotte politiche e contrasti sociali»); a ricordare l'avvenimento e taluni aspetti più specifici dell'amministrazione cittadina intervennero il dott. Guido Lorusso («L'incendio del municipio attraverso le fonti a stampa dell'epoca e la documentazione archivistica») e l'arch. Mauro Civita («Il teatro comunale nell'episodio dell'incendio»).

Dopo quella manifestazione, la Sezione prese l'impegno di pubblicare le interessanti relazioni, realizzando un volume a cura di Vito L'Abbate, presidente della Sezione stessa. Grazie alla collaborazione del Museo Civico di Conversano, che rese disponibili le schede che componevano il «catalogo» della mostra del 1985, la trascrizione di numerosi documenti di archivio ed un'ampia documentazione grafica e fotografica, è stato possibile allestire il volume *Società e politica in Terra di Bari nel secondo Ottocento. L'incendio del municipio a Conversano*, edito da Congedo

(Galatina) nel 1989. Tale volume, realizzato col contributo del Comune di Conversano, reca la presentazione del sindaco, prof. Francesco Cavallo, e oltre le relazioni e le schede anzidette comprende in appendice n. 19 documenti inediti e nel testo n. 67 illustrazioni.

Il volume venne presentato al pubblico, in una manifestazione organizzata dalla Sezione il giorno 5 maggio 1989 presso la Sala di rappresentanza del Comune di Conversano, con l'intervento del prof. Luigi Masella dell'Università di Bari e del dott. Giuseppe Dibenedetto, direttore dell'Archivio di Stato di Bari.

Tra le iniziative che la Sezione di Conversano conta di realizzare sono: la pubblicazione, con il patrocinio del Comune di Noci, degli «Atti» del seminario di studi su Tommaso Siciliani; la organizzazione di un convegno di studi su «La peste del 1690-91 in Terra di Bari. Aspetti storici e socio-sanitari»; l'avvio di studi e di iniziative di varia natura su Sante Simone e la cultura architettonica, urbanistica e di restauro nella seconda metà dell'Ottocento. Su tali temi in parte è stato già impostato il lavoro preparatorio ed organizzativo, per altro si stanno raccogliendo le necessarie collaborazioni di enti e di studiosi specialisti di diverse discipline.

VITO L'ABBATE

Sezione di Galatina

La Sezione di Galatina della Società di Storia Patria per la Puglia opera, e proficuamente, nella nostra città, presso la Biblioteca «Casa di Dante» (via P. Siciliani, 5-9), ricca di un vasto settore di studi salentini.

E giova, in questa occasione, tracciare brevemente le tappe più significative (essendo la Sezione di recente costituzione) e, infine, delineare i propositi.

La Sezione è stata istituita, a richiesta del sottoscritto, il 16 ottobre 1988 ed è stata accolta e salutata con unanime consenso. In particolare il Presidente, prof. F. M. de Robertis, scrive il 5 novembre dello stesso anno, compiacendosi «a nome del Consiglio Direttivo» e sottolineando che si tratta «di una magnifica occasione per rendere presente la nostra azione sociale nell'ambito del Tuo già cospicuo programma di animazione culturale». In realtà, il «nuovo» statuto della Società (D.P.R. del 23 dicembre 1977, n. 1250, pubblicato, per estratto, nella «G.U.» n. 218 del 5 agosto 1978) si prefigge, all'art. 1, «lo scopo di raccogliere e studiare... le tradizioni storiche regionali» e «si propone di tutelare il patrimonio storico pugliese».

Entro quest'ambito e con questo spirito la Sezione ha operato, in tutti questi mesi, puntando a due scopi primari: a) costituire gli organismi direttivi e chiamare, come soci, cultori e studiosi di storia locale (né l'elenco, in tal senso, può considerarsi concluso); b) creare un fondo che, con il frutto, possa sostenere le spese per la pubblicazione annuale di una rivista specifica. E, invero, l'uno e l'altro scopo, attentamente vagliati, sono in fase di realizzazione. Ed anzi si precisa, con compiacimento, che enti economici e industriali e privati hanno già contribuito rendendo così possibile l'avvio concreto delle iniziative. E si vuole anche aggiungere che in quest'opera, oltre al consenso degli studiosi e di una vasta fascia della cittadinanza, anche la stampa è stata assai vicina e sollecita con interviste e resoconti (ricordiamo, almeno: il «Quotidiano» di Lecce del 21 novembre 1988, con art. di G. Ancora dal titolo «Importante novità culturale» etc., e ancora del 4 gennaio 1990; «Galatino» del 27 ottobre 1989 e 12 gennaio 1990; etc.). Il dott. Giancarlo Vallone, segretario della Sezione e principale animatore della iniziativa, ha già indicato sulla stampa la più importante e prossima iniziativa: «la pubblicazione di una rivista di indiscusso valore scientifico» con lo scopo di «colmare un vuoto assoluto nell'area dei periodici di storia scientifica e di sanare, in prospettiva, la frattura tra studiosi locali e università, nonché di raccordare questa iniziativa ad altre, spontanee, sorte qua e là in provincia» («Galatino», 12 gennaio 1990).

Inoltre è in fase di allestimento il primo numero della rivista, che, prevedibilmente, uscirà a Natale; ed è già in studio un Convegno di studi salentini.

E di tutto questo, *diis faventibus*, si darà precisa notizia in un prossimo notiziario.

ALDO VALLONE

Sezione di Maglie e Otranto

9 gennaio 1988. Salone dell'Istituto delle Maestre Pie «Filippini», Otranto. Presentazione del vol. V, 18 di «Contributi», pubblicazione della Sezione, con lettura e commento del poemetto ivi contenuto *Li Turchi a Utrantu*, poema eroicomico in dialetto otrantino di G. Perrone (Terenzio Buonsangue): interventi di R. Buja e N. G. De Donno.

19 marzo 1988. Salone dell'Istituto delle Maestre Pie «Filippini», Otranto. Conferenza su «Scavi archeologici messapici e romani sulle due sponde dell'Adriatico»: relatori, i proff. Cosimo Pagliara e Francesco d'Andria, dell'Università di Lecce.

Aprile 1989. Sala consiliare del Municipio di Maglie. Assemblea dei soci e presentazione del vol. VI, 1 (nuova serie) di «Contributi».

Dicembre 1989. Sala consiliare del Municipio di Maglie. Assemblea dei soci e presentazione del vol. VI, 2-3 (nuova serie) di «Contributi».

8 febbraio 1990. Sala consiliare del Municipio di Maglie. Conversazione sul pittore Luigi Portaluri e la pittura a Maglie e in Terra d'Otranto a cavallo del secolo: intervento di Fernando Cezzi, con proiezione di diapositive.

17 febbraio 1990. Teatrino dell'Oratorio del Sacro Cuore, Maglie. Serata musicale: brani per chitarra, composti dal magliese Edoardo Brillante (anni Trenta del nostro secolo) ed eseguiti dal nipote prof. Cosimo Dell'Era; canti e danze grecaniche, a cura della Scuola Elementare di Castrignano dei Greci.

31 marzo 1990. Salone del Circolo Cittadino, Maglie. Presentazione del libro di G. COSI, *Torri marittime di Terra d'Otranto*, Galatina 1989: relatore il prof. Luciano Graziudo, con proiezione di diapositive ed interventi degli arch. Peluso e Cazzato.

10 maggio 1990. Aula Magna del Liceo «F. Capece», Maglie. Presentazione del libro *Ricerca storico-visiva e fenomeni di degrado del palazzo baronale F. Capece*, Lezioni del Liceo Sperimentale - Indirizzo Artistico, Maglie 1990; interventi: ing. Lello Crivelli, dell'Ass. Reg. Coop. d'Abitazione, Bari; prof. Nicola G. De Donno, Società di Storia Patria per la Puglia; arch. Davide Mancina, Direttore della Galleria d'Architettura, Lecce; arch. Riccardo Mola, Soprintendente ai Beni AAAeS. di Puglia, Bari; prof. Fulzio Zecca, Università di Bari.

23 maggio - 1° giugno 1990. Sale del Circolo Cittadino, Maglie. Antologica retrospettiva del pittore Luigi Portaluri (1878-1962); con Catalogo (Galatina 1990): testi storico-critici di Fernando Cezzi e Mario Monteverdi, 70 tavole a colori.

Nel prossimo futuro:

Saggi di Storia e Cultura Salentina, nuova pubblicazione della Sezione, in corso di stampa.

«Terra d'Otranto. Anno Mille». Bizantini, Longobardi, Arabi e Normanni... Serata di letture, musica e proiezioni sul Medioevo salentino...

Concerto di Natale. Pianista Giovanni Minutello. Presentazione storico-critica di Fernando Cezzi. Fra le musiche, Sonate «napoletane» di Scarlatti e Canti di Francesco Negro, poeta musicista magliese († 1951).

Otranto. Sala triangolare del Castello aragonese. Presentazione del libro di V. Boccadamo, nostro socio, sulla Visita pastorale di mons. de Capua del 1552.

Sezione di Manfredonia

a) Convegno di studio: III Convegno «Siponto e Manfredonia nella Daunia» in preparazione delle celebrazioni per i 1500 anni dell'apparizione di San Michele, Siponto, 11-12 marzo 1989. Relatori: arciv. Valentino Vailati, soprintendente Piero Guzzo, dott. Marina Mazzei, dott. Marco Fabbri, prof. Pasquale Corsi, prof. Aldo Luisi, prof. Domenico Lassandro, prof. Giorgio Otranto, prof. Carlo Carletti, dott. Ada Campione, prof. Francesco M. de Robertis, arch. Riccardo Mola, soprintendente ai Beni AAAeS di Puglia, prof. Maria d'Agostino, prof. Liana Bertoldi Lenoci, arch. Nunzio Tomaiuoli, prof. Cristanziano Serricchio, prof. Armando Gravina, dott. Pasquale Ognissanti, prof. Michele Melillo, prof. Cesare Colafemmina.

b) Pubblicazione degli «Atti», Edizioni del Golfo, 1990.

c) La Società ha collaborato col 29° Distretto Scolastico, col Comune di Manfredonia, con l'Azienda Soggiorno e Turismo e con il Centro Regionale Distrettuale di Manfredonia.

d) Ha in programma conferenze e dibattiti, oltre a riunioni seminariali, riguardanti lo stato degli studi storici, archeologici e vari sul territorio sipontino.

CRISTANZIANO SERRICCHIO

Sezione di Rodi Garganico

La piccola Sezione Gargano Nord della Società di Storia Patria per la Puglia ha realizzato, nel corso del 1989, le seguenti attività: Relazione tenuta dal socio prof. Scaramuzzo Gennaro al VI Convegno di Studi dell'A.Gi.Mus. di Sannicandro Garganico sul tema «La situazione culturale garganica nel periodo pre-unitario», il 19 marzo 1989.

Conferenza dello scrivente al 31° Gruppo Radar dell'Aeronautica Militare della Foresta Umbra sul tema «Il Consiglio d'Europa ha quarant'anni», il 5 maggio 1989.

Concorso con il Lions Club Gargano Nord su «L'Adriatico è vita» per gli alunni delle scuole superiori, con conferenza conclusiva a Rodi Garganico della dott. Adriana Pepe dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Bari sul tema «Rapporti artistici tra Puglia e Dalmazia dal Gotico al Rinascimento», il 13 maggio 1989.

Presentazione del libro, da parte dello scrivente, *Statistica elementare di Polizia (24 agosto 1814)* di Antonio ANGELILLIS di concerto con il Centro di Documentazione Storica di Manfredonia, il 27 maggio 1989.

Conferenza dello scrivente all'Irium Sporting Club di Rodi Garganico sul tema «Rodi, il paese della luce. Quale storia?», il 25 giugno 1989.

Celebrazione del I Centenario dell'Edificio Scolastico di Vico del Gargano, di concerto con il Gruppo Archeologico Garganico «Silvio Ferri» e con il Distretto Scolastico n. 28, e presentazione del volume curato dallo scrivente per la circostanza dal titolo *Anni di scuola*, il 20 ottobre 1989.

Pubblicazioni, presentazione di libri e conferenze sono tra le iniziative della Sezione programmate e in parte già realizzate nell'anno sociale in corso.

FILIPPO FIORENTINO

Sezione di Taranto

La ripresa delle pubblicazioni di «Cenacolo» ha costituito certamente il risultato più significativo dell'attività svolta nel 1989 dalla Sezione tarantina della Società di Storia Patria per la Puglia. La rivista, di cui è stata inaugurata una nuova serie sotto la direzione di Cosimo D'Angela, raccoglie l'eredità dei precedenti dodici numeri, ai quali si deve la conoscenza di molteplici aspetti e problemi della storia tarantina e pugliese, dall'età preistorica a quella contemporanea.

Il nuovo numero di «Cenacolo» ospita undici studi sulla storia di Taranto e del suo territorio: i primi tre contributi interessano problemi archeologici (agonistica sportiva nella Magna Grecia, coroplastica tarantina, iscrizioni su due *oscilla da Castellaneta*); vi sono quindi gli studi sul celebre vino Aulon e sull'onomastica e toponomastica locale di origine longobarda; seguono cinque ricerche su altrettanti aspetti del territorio tarantino in età moderna: lo stato delle fortificazioni cittadine all'indomani della battaglia di Lepanto, una condotta medica a Castellaneta alla fine del Cinquecento, le statue dello scultore napoletano Giuseppe Sammartino nella cattedrale di Taranto, le vicende di una villa patrizia suburbana, la *facies* del Borgo di Taranto prima dell'urbanizzazione. L'ultimo contributo riguarda, nel momento in cui la città è al centro di molteplici celebrazioni centenarie, il ruolo avuto in questo secolo dagli intellettuali tarantini.

Nel corso del 1989 la Sezione ha voluto ricordare i soci aderenti Piero Mandrillo e Gaetano Pichierri, scomparsi entrambi nel settembre scorso. Organizzata in collaborazione con l'Assessorato alla P.I. del Comune di Taranto e con la locale sezione dell'associazione nazionale «Amici dei Musei», la commemorazione di Piero Mandrillo è stata

tenuta nel Palazzo del Governo il 31 ottobre dai soci Alberto Altamura, Paolo De Stefano e Piero Massafra. Gaetano Pichierri, invece, è stato ricordato il successivo 24 novembre dai soci Alberto Carducci, Paolo De Stefano e Vincenza Musardo Talò, nel corso di una cerimonia tenuta nel Convento dei Francescani di Sava ed organizzata d'intesa con la locale Amministrazione Comunale.

Dalle pagine dei quotidiani locali la Sezione non ha mancato di far sentire la sua voce in ordine alle varie iniziative di carattere storico-culturale riguardanti la città, in special modo per quanto si riferisce alla sistemazione del museo etnografico intitolato ad Alfredo Maiorano, che negli anni scorsi donò al Comune di Taranto una collezione di varie migliaia di oggetti pertinenti alla cultura popolare tarantina.

Quanto ai programmi per il 1990, la Sezione ha finalizzato gran parte del suo impegno alla pubblicazione del secondo numero della nuova serie di «Cenacolo», già in corso di stampa, che raccoglie le ricerche di otto soci.

D'intesa con il Centro Documentazioni e Studi dell'Ilva, alcuni soci hanno tenuto, fra il marzo e l'aprile 1990, un ciclo di conferenze sulla storia di Taranto. Inoltre, al di là della presentazione di «Cenacolo» tenuta nel maggio da Donato Palazzo, la Sezione collabora con le amministrazioni di alcuni Comuni della provincia per la presentazione al pubblico di opere storiografiche di interesse locale.

Va ricordato, infine, che la Sezione, presieduta da Paolo De Stefano, contava nel 1989 quarantaquattro soci, di cui tredici ordinari e trentuno aderenti.

GIOVANGUALBERTO CARDUCCI